



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2018/92/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0015884 P-4.37.2.10
del 16/11/2018



21418469

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
16 Nov 2018
Prot. n. 5424/CSR

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione economica
- Ufficio centrale di Segreteria del CIPE
(per interoperabilità)

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
C/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Commissione salute
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Vicario Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle
Province autonome
(CSR PEC LISTA 3)

e, p c

Al Ministero della Salute
- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it

- Ufficio legislativo
leg@postacert.sanita.it

- Direzione generale della programmazione
sanitaria
dgprog@postacert.sanita.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Oggetto: Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto delle risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale relative all'anno 2018. FSN 2018 SALUTE) Codice sito: 4.10/2018/92 /CSR. Servizio "Sanità, lavoro e politiche sociali".

Si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, inviato dal Ministero della salute con nota del 16 novembre 2018.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con il codice 4.10/2018/92 /CSR.

Il Direttore dell'Ufficio
Cons. Adriana Piccolo

AG

PEC

16/11/18
DOTT.SSA CATINI
AP



Ministero della Salute
Il Capo di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0010786-P-16/11/2018

1.6 a.p/0



306187951

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0015879 A-4.37.2.10

del 16/11/2018



214 f8063

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segreteria della Conferenza permanente per
i rapporti tra lo Stato, le regioni e le
province autonome di Trento e Bolzano

e.p.c.

Alla Direzione generale della
programmazione sanitaria

OGGETTO: FSN 2018: 1. Proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento della sanità penitenziaria; 2. Proposta di ripartizione della quota destinata al finanziamento di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari; 3. Proposta di ripartizione delle risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale.

Dott.ssa Catini - AP

Si trasmettono in allegato i provvedimenti in oggetto, per l'inserimento all'ordine del giorno delle prime sedute utili della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-regioni.

Sui predetti provvedimenti è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Guido Carpani
Guido Carpani



Ministero della Salute

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio IV

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2018: Proposta di ripartizione delle risorse destinate all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale relative all'anno 2018.

L'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323 prevede che *“L'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, è assicurata da appositi accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della sanità, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali”*.

In applicazione della richiamata normativa, in data 2 febbraio 2017 è stato sottoscritto, tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, la Commissione salute e la Federazione Italiana delle Industrie Termali e delle Acque minerali Curative, il rinnovo dell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2016-2018 con il quale, tra l'altro, si conviene che le patologie per le quali è previsto l'accesso alla cura presso gli stabilimenti termali con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale restano quelle definite con il Decreto Ministeriale del 22 marzo 2001, che le prestazioni termali erogabili con oneri a carico del SSN sono le medesime già previste dal precedente Accordo nazionale relativo al biennio 2008-2009, e si definisce la misura della quota destinata alla Fondazione per la ricerca scientifica termale (FoRST).

Per quanto attiene gli aspetti economici oggetto del nuovo Accordo 2016-2018, le parti hanno convenuto di procedere all'aggiornamento delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale vigenti al 31 dicembre 2015 nei limiti delle risorse rese disponibili dall'articolo 1, comma 566, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a 5 milioni di euro annui, prevedendo due diverse remunerazioni a seconda dell'adesione o meno delle aziende termali al sostegno della Fondazione per la ricerca scientifica termale.

In considerazione del fatto che la copertura dell'onere di 5 milioni di euro annui risulta garantita per 3 milioni di euro dal maggior gettito derivante dall'incremento della compartecipazione alla spesa del cittadino come previsto dal successivo comma 567, e per i restanti 2 milioni di euro da risorse accantonate nell'ambito del livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per ciascuno dei tre anni di riferimento dell'Accordo, si provvede con la presente proposta a ripartire tra le regioni e le province autonome l'importo di 2 milioni di euro relativo all'anno 2018, a valere sulle risorse del FSN del medesimo anno, in coerenza con quanto convenuto nel testo dell'Accordo e con quanto riportato nella tabella presente nell'allegato 4 al documento.

Ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente proposta, si applicano le disposizioni vigenti in materia di concorso delle regioni Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e delle province autonome di Trento e di Bolzano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Si allegano le relative tabelle di riparto.

Roma,

Il Ministro

Tabella A

Riparto risorse anno 2018	
Regione	2018
PIEMONTE	148.742
VALLE D'AOSTA (*)	4.253
LOMBARDIA	328.884
P.A. BOLZANO (*)	16.657
P.A. TRENTO (*)	17.534
VENETO	162.179
FRIULI V. GIULIA (*)	41.432
LIGURIA	54.658
EMILIA ROMAGNA	148.488
TOSCANA	126.360
UMBRIA	30.073
MARCHE	51.837
LAZIO	192.575
ABRUZZO	44.161
MOLISE	10.459
CAMPANIA	186.026
PUGLIA	132.929
BASILICATA	18.984
CALABRIA	64.216
SICILIA (*)	164.690
SARDEGNA (*)	54.863
TOTALE	2.000.000

(*) = Si applicano le vigenti disposizioni in materia di concorso al finanziamento del SSN.